



COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 29/08//2013

OGGETTO : Legge Regionale 21/12/2005 – n° 17 – Adozione Piano Comunale Spiaggia.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventinove** del mese di **Agosto**, alle ore **18,50**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria ed in prima convocazione, convocata dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi del 22/08/2013, Prot. n. **3960**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PALLARIA	Domenico Maria	SINDACO	si	
SERRATORE	Barbara Ornella	Consigliere Magg.	si	
FRIJIA	Giuseppe	“ “	si	
MAIELLO	Antonio	“ “	si	
PELLEGRINO	Salvatore	“ “	si	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	“ “	si	
DEVITO	Roberto	“ “	si	
GALATI	Francesco	“ “	si	
SERRAO	Vincenzo	Consigliere Min.	si	
DE NISI	Immacolata V. za	“ “	si	
SORRENTI	Roberto	“ “	si	
		TOTALE	11	

La seduta è valida, stante la presenza del quorum.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Roberto Devito.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, dott. Paolo Lo Moro, il quale svolge le funzioni consultive, referenti e assistenza di cui all'art. 97, comma 4, lett.a) del D.Lgs. 267/00, curando la verbalizzante della presente seduta. Del che é redatto il seguente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce la proposta deliberativa, sottolineandone l'importanza strategica per lo sviluppo dell'intero territorio curinghese, e cede la parola al Sindaco perché relazioni sul punto.

Autorizza l'intervento dell'Ing. **Domenico Pallaria**, il quale argomenta quanto segue:

- Il "Turismo" rappresenta per questa Amministrazione comunale una componente essenziale per l'economia e per lo sviluppo sostenibile del territorio.
- A livello programmatico è stato impostato un Piano di Marketing che punta alla valorizzazione delle risorse al fine di potenziare l'attrattività turistica sia per quanto attiene alla risorsa "mare", sulla quale si è già avviato un proficuo lavoro, sia per quel che concerne il litorale, già inserito come risorsa nel GAC "Costa degli Dei".
- Il Piano Spiaggia costituisce lo strumento di Pianificazione delle aree ricadenti nel Demanio marittimo attraverso cui il Comune, oltre a perseguire gli obiettivi di cui alla Legge Regionale n. 17/2005 e del Piano di Interesse Regionale (PIR), intende: a) valorizzare tutte le aree del Litorale al fine di potenziare l'attrattività turistica; b) strutturare l'arenile per dare impulso allo sviluppo dell'entroterra e dei nuclei storici attraverso un'attenta pianificazione del territorio; c) promuovere uno stretto sistema di correlazione dell'utilizzo del Litorale con le attività imprenditoriali alberghiere e di ristorazione.

Cede la parola al Cons. **Salvatore Pellegrino**, il quale con l'aiuto grafico di immagini videoproiettate, illustra succintamente i contenuti del Piano Spiaggia ed è completato, nel suo intervento, da ulteriori specificazioni del Sindaco.

Cede la parola al Cons. **Vincenzo Serrao**, il quale rivolge innanzitutto i complimenti all'Arch. Nicola Vasta, progettista del Piano Spiaggia, evidenziando come "finalmente" dopo venticinque anni un tecnico sia stato capace di trarre una bozza di Piano e rilevando, peraltro, come la mancanza di un plastico della Pianificazione a venire costituisca in vero un grande limite di tutto questo argomentare fatto sulla scorta di semplici elaborati planimetrici. In particolare, suggerisce alcuni correttivi immediati, ossia: a) il Piano Spiaggia non deve essere un problema solo estivo, ma l'occasione di un momento di sviluppo del territorio anche d'inverno; b) è necessario che il Piano Spiaggia preveda la realizzazione di strutture d'eccellenza, tra le migliori nel Mediterraneo, dal momento che pochi territori possono vantare litorali liberi di cinque chilometri, come quello di Curinga. In quest'ottica sarebbe auspicabile la creazione di un bellissimo Lungomare, fruibile in tutte le stagioni, costituente un raccordo col territorio di Acconia di Curinga (sul tipo di esempi già in essere nella nostra Regione, come Catanzaro Lido, Soverato e Squillace); c) non deve essere, questo, l'adempimento di una promessa elettorale, ma qualcosa di corposo, realizzato senza fretta, discusso con la popolazione: qualcosa di "stupefacente". Proprio per tale motivo occorre spostare l'area del "camping" in pineta, anche perché ormai si tratta di un problema di ordine demagogico più che reale. Occorre altresì prevedere un porto canale nel torrente "Randace" oppure nel "Turrina", che possa attrarre vacanzieri non residenti.

Cede la parola al Cons. **Antonio Maiello**, il quale tiene a precisare quanto segue. Riguardo al Porto, si sta valutando l'ipotesi di un porto a secco, simile a quello che si sta realizzando in Campania. Per quel che concerne le opere del Piano Spiaggia sarà posta molta attenzione nell'uso dei materiali, che dovranno essere ecosostenibili e di ingegneria ambientale. Lo stesso Consigliere sottolinea che va data grande importanza al discorso "campeggio Comunale" nel rispetto delle tradizioni dei curinghesi, rivalutando l'antica consuetudine delle ccdd. "baracche".

Cede la parola al Cons. **Roberto Sorrenti**, il quale evidenzia che finalmente dopo svariati decenni, di filosofici discorsi su come sfruttare il litorale ed in cui si sono solo prodotte lotte intestine che non hanno portato a nulla, si è approdato alla adozione di uno strumento urbanistico, il Piano Spiaggia, che può dare un nuovo impulso per lo sviluppo del litorale. In particolare come per altro ribadito dal sindaco, il Piano Spiaggia è frutto di un lavoro attento della precedente amministrazione ed è stato seguito passo passo dallo

stesso relatore, avendone la relativa delega, con la conseguenza che da parte del gruppo consiliare che rappresenta viene espresso il voto favorevole all'adozione. Secondo il Consigliere, però, sarebbe stato necessario impostare una serie di incontri per una preventiva discussione con i Tecnici presenti nel territorio, con le associazioni di categoria, con i portatori di interessi che hanno già avanzato istanze di strutture turistiche a monte del futuro Piano Spiaggia e con i cittadini, in modo tale da poter realizzare uno strumento urbanistico il più completo possibile, cosa invece non avvenuta! A tal proposito il Consigliere Sorrenti evidenzia che risulta difficile valutare da parte dei Consiglieri in questo consesso se "l'area edificabile", prevista per i lidi e comunicata da parte del progettista in circa 70 mq, sia sufficiente o meno per la costruzione delle relative strutture. Osserva altresì che in ogni caso gli undici lidi presenti nel Piano Spiaggia, pur essendo eccessivi per il bacino di utenza cui andrebbe a servire, guardano necessariamente ad un possibile sviluppo futuro. Per quanto concerne infine la previsione di un porto canale nel Piano Spiaggia, il Consigliere Sorrenti evidenzia come occorra porre in essere uno studio di fattibilità sul luogo e se ci possano essere privati interessati alla relativa realizzazione, considerato che la Regione Calabria, relativamente ai Fondi Comunitari stanziati per la portualità in Calabria, ha già individuato le zone di realizzazione.

Cede la parola alla Cons. **Immacolata Vincenza De Nisi**, la quale, pur non riconoscendosi nei contenuti del Piano Spiaggia di cui si discute, ritiene opportuna la relativa adozione in questa fase al fine di garantire ai cittadini i servizi necessari dei quali per lungo tempo sono stati privati. La stessa esprime quindi il proprio voto favorevole, manifestando altresì alcune perplessità: anzitutto per la circostanza che questo Consiglio Comunale sia stato convocato nel mese di agosto, senza il previo coinvolgimento delle associazioni di categoria nonché senza la condivisione della Bozza di Piano con i cittadini curinghesi. Da ultimo, avanza una proposta concreta in relazione all'opportunità di riconvertire la zona destinata alle "tradizionali" baracche alla creazione di un Camping (stante la mancata previsione dello stesso nell'adottando Piano e sottolineato che la normativa vigente non prevede la possibilità di pernottare in spiaggia come sostenuto dal RUP). Inoltre la citata Consigliera pone al Consiglio Comunale il problema pratico di assegnazione delle cc.dd. baracche nell'eventualità che un folto numero di cittadini ne facesse contestualmente istanza. Si riserva nei sessanta giorni dall'adozione di presentare le opportune osservazioni sul Piano.

Cede ancora una volta la parola al Cons. **Vincenzo Serrao**, il quale propone, nella propria qualità di Consigliere, i seguenti emendamenti al Piano, da sottoporre ai voti del Consiglio: 1) eliminazione dal Piano Spiaggia dell'area "Camping" nella zona in cui essa è attualmente prevista e suo spostamento nella zona della Pineta; 2) inserimento di un Porto Canale nel torrente "*Randace*" oppure nel "*Turrina*".

Cede la parola alla Cons. **Patrizia Maiello**, la quale evidenzia la necessità di una piena fruibilità della spiaggia in tutte le sue forme. Invita a votare favorevolmente l'adozione del Piano, sottolineando come ci siano voluti tanti anni per arrivare ad una bozza di Piano Spiaggia ed occorre non far lievitare ancora i tempi per l'approvazione definitiva.

Cede la parola al Sindaco, Ing. **Domenico Pallaria**, il quale fa una proposta di emendamento alla bozza di Piano Spiaggia, ritenendo di dover apportare, in sede di adozione, talune modifiche alla Bozza di Piano, consistenti nella soppressione, nell'ambito "A", dell'area ACSB n. 6 della superficie di 7.650 mq da ripartire, quest'ultima – e sempre nel medesimo ambito – tra quelle concorrenti alla determinazione dell'area indicata come CBC (Complesso Balneare Comunale);

Cede la parola al Cons. **Roberto Sorrenti**, il quale esprime parere e voto negativo all'emendamento in quanto il lido eliminato dall'emendamento andrebbe a non considerare un'istanza di un privato depositata presso gli uffici comunali di realizzazione di struttura turistica e che la precedente amministrazione, di cui parte dell'odierna faceva parte, ha votato lo stesso atto d'impulso. Infatti tale emendamento andrebbe ad eliminare il lido e quindi un servizio nella zona antistante alla futura struttura.

Si passa alla votazione della proposta di emendamento avanzata dal Sindaco, riscontrandosi il seguente esito:

Favorevoli: dieci; astenuto: 1 (Roberto Sorrenti)

Si passa la proposta di emendamento del Cons. Vincenzo Serrao, riportandosi il seguente esito:

Favorevoli: due (Vincenzo Serrao e Immacolata Vincenza De Nisi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la discussione dianzi riportata

Visto l'esito delle votazioni sulle proposte di emendamento presentate e rideterminata conseguentemente la Bozza di Piano Spiaggia

PREMESSO:

- che con la Legge Regionale n. 17 del 21.12.2005 e s.m.i. sono state emanate le norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo, che attraverso il Piano di Indirizzo Regionale, approvato dal Consiglio Regionale della Calabria con deliberazione n. 147 del 12.06.2007, disciplina i criteri generali nella redazione e approvazione del PCS;
- che l'arenile demaniale del Comune di Curinga è lambito dalle acque del Mare Tirreno per circa 4.200 mt e si sviluppa su una superficie di circa mq 560.000 all'interno della dividente demaniale di più ampie dimensioni;
- che l'arenile ha una profondità non inferiore a 100 mt con punte massime di 170 mt, misurata dalla linea di battigia attuale fino ai percorsi esistenti della viabilità costiera, dal confine col Comune di Lamezia Terme fino a Pizzo;
- che l'arenile, per quasi tutta la sua estensione, è interessato dai Siti di Interesse Comunitario (SIC) denominati "Dune dell'Angitola", rientranti nei siti della Rete Natura 2000 di cui alla Direttiva Comunitaria 92/43 CEE, con codice identificativo IT9330089;
- che l'arenile è interessato per tutta la sua totalità da vincolo paesaggistico ambientale disposto con D.M. 12.10.1967, ai sensi della legge 29.06.1939, n. 1497, pubblicato su G.U. del 24.10.1967, n. 266; inoltre, in corrispondenza del Torrente S. Eufrazio o Randace e del Fosso Imbutillo è interessato da vincolo paesaggistico ai sensi della legge n. 431/1985 e L.R. n. 23/1990; ancora, in parte è interessato da vincolo idrogeologico – forestale ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 ed, anche, in corrispondenza della foce del Torrente S. Eufrazio o Randace dal PAI come area di attenzione (art. 24 norme di attuazione).
- che con determinazione n. 01 del 28.12.2010 (Reg. Gen. n. 06 del 08.02.2011) l'incarico dei servizi di progettazione del Piano Comunale Spiaggia è stato assegnato all'Arch. Nicola Vasta, Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Curinga, regolarmente iscritto all'albo professionale dell'Ordine degli Architetti di Catanzaro col n° 628, ai sensi di quanto disposto dall'art. 90 comma 1 lett. a) e dall'art. 92 comma 6 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.m.i.;
- che in sede di redazione del PCS, oltre alle relazioni con gli Amministratori pro-tempore, ai sensi dell'art. 13 comma 1 della L.R. n. 17/05 e s.m.i., i contenuti e le scelte progettuali del PCS sono stati rappresentati alle principali associazioni sindacali di categoria, alle associazioni locali ed ai titolari delle CDM esistenti;
- che in data 16.05.2013, il progettista del PCS, Arch. Nicola Vasta, ha trasmesso il Piano Comunale Spiaggia e il relativo Regolamento e Norme Tecniche di Attuazione nella sua stesura definitiva, unitamente allo schema di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale per la relativa adozione;

ATTESO:

- che il Piano Comunale Spiaggia si compone dei seguenti elaborati progettuali:

1 – Relazione generale

2 – Regolamento e Norme Tecniche di Attuazione

Elaborati stato di fatto

- **Tav. SF1** – *Inquadramento territoriale:*
stralcio aerofotogrammetria, stralcio PRG vigente (nei termini dell'art. 65 L.R. n. 19/02);
- **Tav. SF1.a** - *Stralcio planimetria catastale;*
- **Tav. SF1.b** – *Visure catastali;*
- **Tav. SF2** – *Inquadramento demaniale:*
stralcio ortofoto, stralcio cartografico Sistema Informativo Demaniale Marittimo;
- **Tav. SF3** – *Andamento altimetrico dell'arenile;*
- **Tav. SF3.a** – *Book fotografico;*
- **Tav. SF.A1** – *Vincoli, concessioni esistenti, evoluzione della linea di riva;*
- **Tav. SF.A2** – *Reti tecnologiche esistenti;*

Elaborati di progetto

- **Tav. P1** – *Zonizzazione e fasce di utilizzo dell'arenile;*
- **Tav. P1.a** – *Zonizzazione e fasce di utilizzo dell'arenile:*
particolare Ambiti A, B, C;
- **Tav. P2** – *Viabilità di progetto, Schema rete idrica e rete fognaria;*
- **Tav. P3**– *Schema rete Pubblica Illuminazione; schema rete distribuzione Energia Elettrica; schema Rete Telefonica;*
- **Tav. VP** – *Verifica vincoli-progetto.*

RILEVATO:

- che il PCS progettato mira a coniugare, nel rispetto delle condizioni morfologiche dell'arenile e delle realtà esistenti nonché di quelle programmate o in fase di programmazione, l'offerta di un mix di servizi rapportata alle reali esigenze delle strutture già operanti nel territorio e di quelle potenzialmente di prossima realizzazione con lo sviluppo sostenibile della costa in virtù dei flussi delle diversificate categorie di fruitori.;
- che tale ipotesi si inquadra nell'ottica di costituire un innovativo rapporto o, meglio, interagire con tutte le realtà del territorio comunale, affinché si instauri una costante sinergia capace di inibire ulteriori frazionamenti ed isolamenti sociali, andando oltre la concezione stagionale per mirare all'uso del territorio in tutto l'arco dell'anno;
- che la posizione geografica del territorio comunale di Curinga ha tutte le giuste prerogative per contribuire a rilanciare, in questo particolare momento di crisi, il volano dell'economia attraverso il presente PCS, concepito non come una mera sommatoria di numeri e forme ma come strumento attuativo di pianificazione concertata inserito nel contesto di programmazione del territorio;
- che il PCS progettato oltre a regolamentare l'organizzazione razionale dell'arenile e garantire un mix di servizi di qualità, mira a perseguire salienti obiettivi quali:
 1. principalmente gli obiettivi della Legge Regionale 21 dicembre 2005, n. 17 e s.m.i. e del Piano di Indirizzo Regionale per l'utilizzo del demanio marittimo;
 2. valorizzazione di tutte le aree del litorale al fine di potenziare l'attrattiva turistica, migliorando gli attuali livelli di qualità della vita della popolazione residente e creare i presupposti necessari ad attrarre un sempre maggior numero di presenze esterne;
 3. introduzione del fattore turismo nella concezione del tessuto socio-economico per diversificare e creare sistemi alternativi alla tradizionale struttura economico-produttiva basata su produzioni tipiche del territorio, sviluppando nel contempo nuove relazioni capaci di potenziare queste ultime attraverso l'apertura di nuovi mercati;
 4. sfruttare l'opportunità offerta dall'utilizzo dell'arenile per dare impulso allo sviluppo dell'entroterra e dei nuclei storici attraverso una attenta programmazione del territorio in concerto con gli altri livelli di pianificazione in atto e futuri;
 5. promuovere uno stretto sistema di correlazione dell'utilizzo dell'arenile con le attività imprenditoriali alberghiere e di ristorazione presenti nel territorio comunale al fine di migliorare la qualità dei servizi ed implementare l'offerta turistica;
 6. tutelare gli aspetti paesaggistici ed ambientale attraverso l'uso razionale del litorale.

- che il PCS progettato è frutto di una approfondita analisi del territorio con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- Riferimento alla pianificazione urbanistica vigente ed in itinere;
 - Analisi dei vincoli con particolare riferimento alle previsioni del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
 - Reti tecnologiche esistenti ed infrastrutture esistenti e di progetto a ridosso dell'arenile;
 - Riferimento agli interventi in itinere o in programma a ridosso dell'arenile scaturenti anche da atto di impulso del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 19 aprile 2002 e s.m.i. ed alle realtà imprenditoriali del settore operanti nel territorio comunale;
 - Morfologia e fattori intrinseci dell'arenile con particolare riferimento alla presenza dell'area SIC "Dune dell'Angitola" e della "Palude Imbutillo" rientranti nella Rete Natura 2000;
 - Analisi delle concessioni demaniali marittime esistenti che, ai sensi dell'art. 3 punto 1 lett. b) del PIR, sono da ritenersi elementi costitutivi del PCS;
 - Potenziale flusso turistico legato all'ospitalità localizzabile nel territorio comunale ed utilizzo dell'arenile oltre gli utenti residenti, punto di forza su cui fare affidamento per innescare processi di sviluppo economico del territorio;
 - Localizzazione delle necessarie infrastrutture e manufatti nell'arenile in rapporto agli aspetti di naturalità insistenti, privilegiando programmi di valorizzazione ambientale e paesaggistica, assicurando contemporaneamente uno sviluppo turistico compatibile e sostenibile con i valori ambientali della fascia costiera;
 - Valorizzazione della cultura secolare dell'uso del mare da parte degli utenti residenti destinandovi una specifica area, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del PIR;
 - Diversificare l'offerta dei servizi di spiaggia con aree speciali destinate alla attività didattica ambientale per meglio valorizzare i SIC ed alla didattica sportiva per meglio praticare gli sport acquatici;
- che oltre a questi obiettivi, al fine di una migliore gestione armonica del territorio e valorizzazione delle aree boschive e delle sue peculiarità naturalistiche, ritenendo venuti meno le condizioni di demanialità delle aree occupate dalla pineta litoranea, a ridosso dell'arenile, necessita determinare la nuova dividente demaniale per come previsto dall'art. 6 comma 9 del PIR;
- che il PCS, così come strutturato, risponde e rispecchia i bisogni collettivi rafforzando l'identità del territorio e mantenendo viva la tradizione popolare curinghese dell'uso del mare;

CONSIDERATO:

- che, in conformità con le procedure disposte dalla L.R. n. 17/2005 e s.m.i. e dal PIR, il Consiglio Comunale, previo parere non vincolante delle organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative a livello regionale, provvede, nell'ambito della pianificazione urbanistica del proprio territorio ed in piena coerenza con il PIR, all'adozione del Piano Comunale Spiaggia e relativo Regolamento di attuazione;
- che l'Amministrazione Provinciale competente territorialmente approva il PCS, previa verifica della rispondenza del PCS con gli obiettivi e gli indirizzi del PIR;
- che il parere non vincolante delle OO.SS. di categoria è stato manifestato nell'apposito incontro del 15.05.2012 come da verbale in pari data;

RITENUTO di adottare il Piano Spiaggia del Comune di Curinga, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, essendo lo stesso conforme al Piano di Indirizzo Regionale;

Vista la Legge Regionale n. 17 del 21.12.2005 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale Calabria n. 147 del 12.06.2007 (approvazione del PIR);

Vista la Legge Regionale n. 19 del 16.04.2002 e s.m.i.;

Visto il PRG vigente;

Vista la delibera ABR n. 27 del 02.08.2011 (PAI-Calabria);

Visto il D.M. 12.10.1967, ai sensi della L. 29.06.1939, n. 1497, pubblicato su G.U. del 24.10.1967, n. 266;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267;

Visto il D.M. 03.04.2000, ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, (SIC);

Viste la ex L. n. 421/1985 e ex L.R. n. 23/1990;

Vista la Legge 21.11.2000, n. 353;

Visti gli artt. 822 e segg. del Codice Civile;

Visto il Codice della Navigazione (R.D. 30.04.1942, n. 327, agg. al DLgs del 28.06.2012, n. 111);

Visto il D.Lgs n. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell' art. 49 del DLgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 10, astenuto n. 1 (Vincenzo Serrao)

D E L I B E R A

- **di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **di adottare**, come adotta, il Piano Comunale Spiaggia, completo degli elaborati distinti in premessa, redatto dall'Arch. Nicola Vasta, Responsabile dell'Area Urbanistica, dando atto che il suddetto PCS risulta conforme alla L.R. n. 17/2005 e s.m.i ed al Piano di Indirizzo Regionale;
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del PIR, di procedere ad interessare la Capitaneria di Porto competente per territorio e la Regione Calabria al fine di istituire la commissione delimitatrice per determinare la nuova dividente demaniale;
- **di demandare** all'Arch. Nicola Vasta, Responsabile dell'Area Urbanistica, i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente per il completamento delle fasi procedurali ai fini dell'approvazione del PCS.-

<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49</i></p> <p>UFFICIO AMMINISTRATIVO</p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area</i></p>	<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 artt. 49 e 153</i></p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</i></p> <p><i>Si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</i></p>
---	---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Dr. Roberto Devito

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Paolo Lo Moro

Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data odierna, all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, lì 17/09/2013

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Paolo Lo Moro

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, lì 17/09/2013

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Paolo Lo Moro

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Curinga, lì 17/09/2013

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Paolo Lo Moro